

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLA SPESA DI FUNZIONAMENTO 2026-2028, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 244 DEL 24/12/2007.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **16.00** nella sala delle riunioni presso la sede della Comunità Montana .

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Esecutiva**.

All'appello risultano presenti:

| | | |
|-------------------|-----------------|--------------------|
| Otelli Massimo | PRESIDENTE | Presente |
| Zanini Mirella | VICE PRESIDENTE | Presente da remoto |
| Bertelli Mauro | ASSESSORE | Presente |
| Montini Antonella | ASSESSORE | Assente |
| Vischioni Virna | ASSESSORE | Presente da remoto |

Totale Presenti: 4

Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario *Armando Sciatti*.

Il Presidente sig. **Massimo Ottelli** nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. 105

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLA SPESA DI FUNZIONAMENTO 2026-2028, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 244 DEL 24/12/2007.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che: L'art. 2 c. 594 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2008) prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RAVVISATA la necessità di aggiornare il precedente piano approvato attualizzando le informazioni in esso contenute;

PRECISATO INOLTRE che il presente piano verrà inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 ed eventualmente nella successiva Nota di Aggiornamento al D.U.P.;

Vista la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008).

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Responsabile del servizio Bilancio, programmazione, controllo di gestione, monitoraggio, rendicontazioni, supporto piccolo Comuni in ordine alla regolarità tecnica e del Direttore, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevolmente espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. DI ADOTTARE il Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento della spesa di funzionamento 2026-2028 costituito dall'allegato A) alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 2, comma 594 e seguenti della L. 244 del 24/12/2007.;
2. DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza per la fase programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. DI INSERIRE il presente allegato nel DUP 2026-2028;
4. DI DICHIARARE con separata unanime votazione favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo a norma dell'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
6. AI SENSI dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità dell'atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Massimo Ottelli

IL SEGRETARIO

Armando Sciatti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2.